

fine a lig. H numero
seg. P. n. n. c.

[Handwritten signature]



COMUNE DI PALERMO

CITTA' PER LA PACE

GRUPPO CONSILIARE

"UN'ALTRA STORIA"

Piazza Pretoria n. 1 - 90100 Palermo-

Telefono: 0917402273/76 - Fax: 0917402290

nadiaspallitta@yahoo.it a.monastra@aqu.comune.palermo.it

www.nadiaspallitta.it www.antonellamonastra.it

ALL'ON LE PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA

**ALL'ASSESSORE REGIONALE
DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E
DELLE AUTONOMIE LOCALI**

REGIONE SICILIANA Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali - UFFICIO DI GABINETTO -
Prot. n. <u>446/06</u>
Data <u>26 OTT. 2009</u>

LL.SS.

Prot. n. 147

23/10/09
Palermo, 18/10/2009

OGGETTO: Rimozione del Sindaco di Palermo per persistente violazione di legge.

VISTO

> L'art. 40 della Legge 142/90 (*Rimozione e sospensione di amministratori di enti locali*)
"Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero dell'Interno, il sindaco,
il presidente della provincia (...) possono essere rimossi quando compiano atti contrari alla
Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge o per gravi motivi di ordine pubblico o
quando siano imputati di uno dei reati previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e ss.mm.ii.,
o sottoposti a misura di prevenzione o di sicurezza [...]";

- l'art. 1, comma 1 lett. g) della L.R. 48/1991 e Succ mod ed integr. con il quale è stato recepito in Sicilia l'art.40 della L. 142/1990 con la seguente modifica "limitatamente alle ipotesi di atti contrari alla costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge la rimozione è disposta dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore regionale per gli enti locali; la sospensione può essere disposta dall'assessore regionale per gli enti locali".

CONSIDERATO CHE

Sembrano sussistere i presupposti di legge per attivare le procedure di rimozione del Sindaco di Palermo ed, in particolare, possono segnalarsi le seguenti e reiterate gravi violazioni di legge:

1.Mancata adozione del PUT (Piano Urbano del Traffico), obbligatorio dal 1992, in violazione dell'art.36 del D.Lvo 285/1992;

2.adozione della Ordinanza Sindacale n° 36 del 18/02/2008 istitutiva delle ZTL in violazione delle seguenti disposizioni di legge:

- violazione e falsa applicazione del D.lvo 285/1992; difetto di competenza; violazione dell'art. 97 cost.; violazione e falsa applicazione del D.M. 21 aprile 1999 n. 163; violazione e falsa applicazione del D.lvo 351/1999; violazione e falsa applicazione del D.M. 60/2002; violazione dell'iter procedimentale; difetto di istruttoria; carenza dei presupposti; eccesso di potere e violazione di legge per difetto di motivazione; violazione della direttiva 3816/1997 del ministero LL.PP.; violazione dell'ar.32 L.142/1990 come recepito con L.R.48/1991 e ss.mm.ii.

Si segnala che la predetta ordinanza è stata annullata perché ritenuta illegittima con sentenza del TAR Palermo n° 842 del 24/06/2008, confermata con decisione del CGA 970/2009, con conseguenti gravissimi danni patrimoniali scaturenti dalle azioni di rimborso e risarcitorie attivate da parte dei cittadini.

3.adozione in violazione di legge della deliberazione di Giunta Municipale n° 60 del 10/03/06 come integrata dalla deliberazione di G.M. n° 131 del 08/05/2006 di aumento dell'aliquota TARSU per l'anno 2006, annullata per violazione di legge, con sentenza del TAR

Palermo n° 1550 dell' 01.10.2009, con le conseguenti ricadute sul bilancio ed il segnalato disequilibrio derivante dalla necessità di procedere con il rimborso dell'aumento dell'aliquota in quanto non dovuto

4. adozione di numerosi incarichi (oltre 200) a titolo oneroso di consulenza esterna, a vario titolo conferiti, con probabile violazione delle seguenti disposizioni:

- a) D.Lgs 165/2001;
- b) Decreto-legge n. 168 del 12 luglio 2004 (decreto taglia spese), convertito con modificazioni nella legge n. 191 del 30 luglio 2004 <Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica>;
- c) Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria 2005);
- d) D.L. 112/08 convertito nella legge 133/08.
- e) Art.14 della l.r. 7/1992 e succ. mod ed integr.

5. adozione di deliberazioni relative al piano di comunicazione e di esternalizzazione di servizi si ritiene in violazione delle seguenti leggi:

- a) La legge n. 150 del 07/06/00;
- b) D.P.R. 403 del 21 settembre 2001; (*Regolamento sui criteri di individuazione dei soggetti professionali esterni da invitare alle procedure di selezione per realizzare comunicazioni istituzionali a carattere pubblicitari*);
- c) D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. in materia di appalti di servizi

6. violazione dell'art.68 ORELL e presentazione al Consiglio Comunale di numerose proposte di deliberazioni in materia urbanistica restituite dallo stesso consiglio comunale agli uffici, per violazione di legge (su una di queste si è anche aperto un procedimento penale)

7. disapplicazione nella predisposizione degli atti contabili e nell'assunzione delle spese delle raccomandazioni della Corte dei Conti giuste note nn. 14/2008/Cort e 20/2009/PRSP.

8. violazione dell'art.14 della l.r. 7/1992 e mancata presentazione della relazione annuale per gli anni -2008-2009

9. contestata violazione in materia di norme di prevenzione per inquinamento acustico ed ambientale che hanno determinato l'apertura di un procedimento penale -mancata predisposizione del piano di zonizzazione acustica ai sensi della l.447/1995

10. irregolare utilizzazione di personale Gesip (secondo quanto apparso su Striscia la notizia),

11. possibile dichiarazione di fallimento dell'AMIA, con i conseguenti problemi di ordine pubblico da collegare alle reiterate inosservanze di raccomandazioni e note della Corte dei Conti nonché agli atti di indirizzo, mozioni ed ordini del giorno, approvati dal Consiglio Comunale, anche allegati ai bilanci di previsione 2007/2008/2009.

(si riscontra, da parte del Sindaco, la violazione dell'art.68, n.6 dell'ORELL, che impone al Sindaco di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale)

12. reiterata violazione del diritto all'alloggio con i conseguenti problemi di ordine pubblico ed invio di un esposto del Partito Democratico alla Procura della Repubblica di Palermo (secondo notizie di stampa) per l'irregolare assegnazione di Containers in lamiera, alle famiglie dei senza tetto.

13. probabile irregolare utilizzo del fondo di riserva in violazione delle disposizioni di cui al D.Lvo 267/2000 (anche per attività pubblicitarie)

14. irregolare nomina di dirigenti esterni, in presenza di ben oltre cento dirigenti interni e quindi in assenza dei presupposti di legge di cui all'art.13 della l.r.7/1992 e succmod ed integr.

15. Reiterata violazione degli atti di indirizzo del Consiglio comunale -si veda in materia di AMAP -deliberazione di GM n.212 del 30/9/2009- ed usurpazione delle competenze del Consiglio Comunale (si veda in materia di aumento TARSU) - Giunta (si riscontra, da parte del Sindaco, la violazione dell'art.68 , n.6 dell'ORELL , che impone al Sindaco di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale)

16 Mancata attuazione delle azioni previste e finanziate dalla 328/2000 in materia di servizi socio-sanitari con conseguente mancata erogazione o pagamento di servizi essenziali

17.Violazione dei contratti di servizio approvati dal Consiglio Comunale -si veda aumento tariffe AMAT deliberato con atto della Giunta (si riscontra , da parte del Sindaco, la violazione dell'art.68 , n.6 dell'ORELL , che impone al Sindaco di dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale)

18 . ritardi nella demolizione di opere abusive e violazione degli artt.68 e 69 ORELL della l.48/1991 e succ mod ed integr. della l.r. 7/1992 e della l.r. 26/1993 , nonché della l.r.37/1985 e succ mod ed integr.

19. Omessa riscossione di indennità di occupazione di immobili comunali (o confiscati) abusivamente occupati (si veda Pizzo Sella)

20. Mancata attuazione delle previsioni di legge in materia di protezione civile

21. Violazione di legge in materia igienico sanitaria anche connesse con la reiterata sospensione dei servizi di raccolta dei rifiuti e le ricadute sul territorio in materia di igiene ambientale

22 Violazione di legge in materia di sicurezza degli impianti , degli edifici pubblici e delle scuole, mancata applicazione della L626/1990 e succ mod ed integr.

23. Mancata Violazione di legge in materia di abbattimento delle barriere architettoniche

CONSIDERATO ALTRESI'

Che ai sensi dell'art. 27 della L.R. 7/92 :

1. *"Il sindaco è tenuto a rispondere agli atti ispettivi dei consiglieri comunali entro trenta giorni dalla loro presentazione presso la segreteria del comune.*
2. *Le ripetute e persistenti violazioni degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, al comma 9 dell'art. 12 , e dell'art. 17 sono rilevanti per l'applicazione dell'art. 40 della legge 142 del 1990 così come recepito dall'art. 1, lettera g) della L.R. n. 48/91.*

RILEVATO CHE

24. In violazione dell'OERLL e della Lr.48/1991, 7/1992 26/1993 e dell'art. 46 dello Statuto del Comune di Palermo risultano inevase nonostante i reiterati solleciti , n.116 interrogazioni con risposta scritte, presentate dal 2007 , dai consiglieri comunali

- I tempi previsti dalla normativa vigente in tema di disciplina degli atti ispettivi dei Consiglieri comunali (30 gg.) sono inutilmente trascorsi senza che il Sindaco del comune di Palermo abbia risposto

- >
- > Il Sindaco di Palermo, pertanto ha ripetutamente violato gli obblighi sanciti dalla normativa vigente a garanzia della funzione ispettiva e di controllo istituzionalmente attribuita ai Consiglieri comunali.

Che la violazione di tale previsione determina grave violazione di legge ai fini della rimozione ai sensi dell'art.27 della L.r.7/1992 e succ mod ed integr.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

25. Il Sindaco è tenuto, ai sensi del comma 9 dell'art.12 della l.r.7/1992 e succ mod ed integr., entro sette giorni a fornire al Consiglio Comunale le ragioni circostanziate che hanno portato alla revoca dei componenti della giunta

Che il Sindaco ha disatteso la predetta disposizione

Che la violazione di tale previsione determina grave violazione di legge ai fini della rimozione ai sensi dell'art.27 della L.r.7/1992 e succ mod ed integr.

CONSIDERATO ALTRESI CHE

26. Il Sindaco è tenuto, ai sensi dell'art.17 della l.r.7/1992 e succ mod ed integr. a presentare ogni sei mesi una relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi e dell'attività svolta

Che il Sindaco ha disatteso la predetta disposizione

Che la violazione di tale previsione determina grave violazione di legge ai fini della rimozione, ai sensi dell'art.27 della l.r.7/1992 e succ mod ed integr.

VISTE

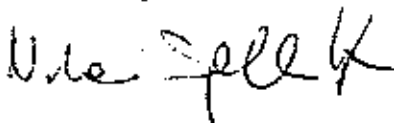
le persistenti violazioni di legge sopra citate

SI CHIEDE

- All'Assessorato regionale in indirizzo di porre in essere, in conformità con la normativa vigente, tutti gli atti utili e necessari all'applicazione di quanto previsto dall'art. 40 della Legge 142/90 come recepito in Sicilia con Lr. 48/1991 e succ mod ed integr. per accertare la sussistenza delle lamentate violazioni ed adottare, laddove dovessero essere riscontrati i presupposti di legge, i provvedimenti di rimozione e sospensione del Sindaco di Palermo.

LE CONSIGLIERE

Nadia Spallitta



Antonella Monastra



Note a margine

Tutte le documentazioni connesse con

le segnalate violazioni di legge e

disponibili presso il gruppo consiliare con

sede presso Palazzo della Spina

3 23/01/03

Nadia Spallitta